

I GRANDI VIAGGI IN CAMPER

IMPRESSIONI, SENSAZIONI, RIFLESSIONI

UN VIAGGIO NELL'EUROPA DEL CENTRO NORD

Dopo una accurata elaborazione del programma fra i tre equipaggi e muniti di documentazione turistica, ci siamo messi in cammino, alla scoperta di arte, usi e costumi locali

Dal Diario di Bordo
di Benito Ristori



MAGLIANELLA
Motori
installazione
IMPIANTI A GAS
LANDI
PER AUTOVETTURE
E CAMPER
Revisioni e bollino
BLU

Sconti per i soci Assocampi
Roma Via della Maglianella, 216
Tel. e Fax 06/61.56.08.58

Tour di tre equipaggi Assocampi nell'agosto 1999, dalla Svizzera, alla Danimarca, all'Austria in 24 giorni e 9 cambi di moneta. Alla fine di luglio siamo partiti in tre equipaggi: i soci Casillo, Di Jorio, il sottoscritto Ristori e le rispettive consorti Antonietta, Gianna e Stella. Abbiamo attraversato Svizzera, Lichtenstein, Germania, Francia, Lussemburgo, Belgio, Olanda, Germania, Danimarca, di nuovo Germania e infine Austria e siamo rientrati in Italia attraverso il Brennero, per un percorso Roma - Roma di 5.500 Km.

Per esigenze di spazio, la descrizione sarà sintetica, procedendo per sommi capi.

Dopo una accurata elaborazione del programma fra i tre equipaggi e muniti di documentazione turistica, ci siamo messi in cammino, alla scoperta di arte, usi e costumi locali, sia pure nell'ambito dei brevi periodi di permanenza che il programma ci consentiva.

Procedendo con ordine, è da rilevare la bellezza naturale del paesaggio alpino dal lago d'Iseo sino a St. Moritz (attraverso il Bernina), a Julierpass e oltre. Sono visioni che appagano gli occhi e ricreano lo spirito. Bellissima ed elegante la più famosa stazione sciistica della Svizzera, ma

pressoché deserta.

Attraversato il piccolo Principato di Lichtenstein, abbiamo raggiunto la città di Costanza, che merita di essere visitata sia per il bellissimo lungolago che per l'architettura di palazzi e chiese; quindi Friburgo, piccola ma splendida città tedesca rinomata per il Duomo in stile gotico e la antistante piazza circondata da bei palazzi della stessa epoca. Qui abbiamo potuto apprezzare il diffuso uso della bicicletta quale mezzo di trasporto, magari avendo al traino un carrozino nel quale trovano posto anche due bambini.

A Strasburgo, in Francia, abbiamo ammirato i moderni palazzi che ospitano il Parlamento Europeo e le Commissioni della Comunità.

Attraverso il Lussemburgo, la cui capitale soffre invece del problema del traffico e di carenza di parcheggi (con il camper è possibile sostare solo in campeggio), abbiamo raggiunto il Belgio dove abbiamo sostato due giorni in camping presso Bruxelles.

La città merita di essere visitata per la splendida cattedrale di St. Michel, in stile gotico con facciata stretta fra due imponenti torri e per il centro storico con strade anguste ma ricche di colore e di vita, con una serie di piccoli ristoranti. Percorrendo le

gallerie di St. Hubert ci si ritrova nella stupenda Grand Place, dominata dall'Hotel de Ville, dove si allineano numerose antiche sedi di Corporazioni ispirate al Rinascimento italiano: è una visita che ripaga la fatica del viaggio.

Lasciata Bruxelles, non prima che noi uomini fossimo saliti sull'Atomium, con le nostre gentili consorti a terra a sorbire un gelato, abbiamo puntato verso l'Olanda per raggiungere Amsterdam, dove, dopo non poche peripezie, abbiamo finalmente trovato il camping, che in realtà si è rivelato un parcheggio a caro prezzo (36.000 lire a notte), causa l'affollamento.

La visita della città è stata ricca di emozioni, vuoi per il suo impianto urbanistico



TABELLA DI VIAGGIO			
Itinerario	Distanze (Km)	Tempo (gg)	Interesse Turistico
Roma-Fi-Bo-Cr-Br-Lago Iseo	610	1	Lago Iseo
Iseo-Breno-Edolo-Tirano-Bernina-St.Moritz	150	1	St. Moritz
St. Moritz-Tiefen Castel-Chur-Vaduz	120	1	Liechtenstein
Vaduz-Costanza-Geisingen-Friburgo	250	1	Friburgo
Friburgo-Strasburgo	81		Strasburgo
Strasburgo-Saarbrücken-Luxemburgo	220	2	Luxemburgo
Luxemburgo-Liegi-Bruxelles	250	2	Bruxelles
Bruxelles-Anversa-Breda-Utrecht-Amsterdam	240	2	Amsterdam
Amsterdam-Harlingen-Groningen-Oldenburg	350	1	
Oldenburg-Brema-Amburgo			
Flensburg-Kolding-Odense	450	2	Odense
Odense-Niborg-Copenaghen	130	3	Copenaghen
Copenaghen-Nikobing-Gedser	190	1	
Gedser-Rostock-(Traghetto)	218		
Rostock-Berlino	220	2	Berlino
Berlino-Lipsia-Hirschberg	250	1	
Hirschberg-Norimberga-Monaco	270	3	Monaco
Monaco-Innsbruck	200	1	Innsbruck
Innsbruck-Brennero-Bolzano	150	1	



caratterizzato dalla presenza di canali navigabili, vuoi per la vita intensa nel centro storico, davanti alla Stazione Centrale. Ancora più animato è il passeggio nelle ore notturne, in cui una attrazione su tutte attira i turisti: mi riferisco alle strade a luci rosse dove attraenti figure femminili si espongono in vetrina per attirare clienti e naturalmente molti curiosi. Anche l'ostentazione della omosessualità è talvolta esasperata fino all'esibizionismo: risulta evidente che Amsterdam è una città dove tutto è permesso, compreso il drogarsi alla fermata del bus (cosa di cui siamo stati purtroppo testimoni), per cui non è azzardato definirla capitale del vizio tollerato. Passando invece a parlare delle grandi

opere realizzate dall'ingegno umano, non si può che rimanere stupiti di fronte alla grande diga Afsluitdijk sul mare, realizzata dagli Olandesi per far emergere la terra: lunga 30 km e larga circa 100 m, consente di tenere il livello dell'acqua a valle più basso di 4 m grazie al pompaggio dell'acqua locale verso il mare aperto.

Il paesaggio olandese a nord di Amsterdam non offre particolari attrattive: E' una pianura infinita con casolari e migliaia di mucche al pascolo in prati sempre verdi, qualche antico mulino a vento e numerosi mulini moderni per l'energia eolica.

Di nuovo siamo in Germania, in un paesaggio identico a quello olandese, da dove varchiamo il confine con la Danimarca a Flen-

Sopra:

Austria Vienna, la Cattedrale di S. Stefano, riflessa su un edificio moderno.

Sopra a sinistra:

Danimarca Helsingør, Castello di Kronborg: cortile interno.

Pagina a fronte:

Francia Strasburgo, ponte con le due torri (nel XIV secolo erano di legno).

In basso:

Danimarca

Copenaghen, guardia del corpo Reale alla residenza di Amalienborg.



sborg; qui è ancora attiva la dogana danese. Raggiungiamo Odense, graziosa cittadina che ha dato i natali ad Andersen, dove pernottiamo in un ottimo camping. Al mattino puntiamo verso Copenaghen, quale meta più a nord del nostro tour.

Per raggiungere la città della Sirenetta abbiamo percorso il viadotto a pagamento (81.000 lire) sul mare, lungo circa 20 km, grandiosa opera costruita su pilastri in c.a. e su due ponti sospesi a cavi.

Anche in questa città la nostra attenzione si è concentrata nel centro storico rigorosamente pedonale e quindi pienamente godibile, in una atmosfera di calore umano nella moltitudine di gente che lo frequenta. In questa città si alimenta un discreto traffico in quanto non esiste metropolitana; peraltro è molto sviluppato l'uso della bicicletta come in tutte le città del Nord.

Suggestiva è la complessa cerimonia alle ore 12, del cambio della guardia al Palazzo Reale di Amalienborg; dolcissima la bronzea statua della Sirenetta, malinconica protagonista della favola di Andersen e simbolo della città, su un piccolo scoglio in riva al mare.

Lasciata la Danimarca, ci siamo imbarcati sul grande traghetto che ci ha portato da Gedser a Rostock in Germania (costo 140.000 Lire) e da lì via verso Berlino.

A Berlino abbiamo sostato due notti in area di parcheggio a pagamento, nella zona della ex DDR, di fronte al Duomo in vista dell' Alexanderplatz, dominata dalla torre della TV alta ben 365 m. Intorno abbiamo potuto ammirare i più bei monumenti neoclassici della città (chiese, teatri, musei). Berlino è un fermento di lavori nuovi a Potsdamerplatz, con la selva di grattacieli di vetro e di opere di restauro dei vecchi. Da visitare per la spettacolare architettura interna, i modernissimi magazzini Lafayette e la cupola in vetro del Palazzo della Repubblica con la doppia rampa ellittica da cui si gode uno straordinario panorama.

Per gli amanti dell'antico si consiglia la visita alla residenza reale di Charlottenburg. La Porta di Brandeburgo sulla Unter den Linden è il simbolo ormai scaduto della divisione della città in Est e Ovest, mentre del muro di Berlino non resta, lì davanti, che una doppia fila di mattoni incastonati nella strada, cui fanno compagnia nel mar-

Sopra:

Germania Berlino,
la porta di Brandeburgo.

In alto a destra:

Potsdam, residenza di Sans Souci.
Casa da tè cinese.

A destra:

Monaco, il Deutsches Museum.

Sotto:

Castello di Neuschwanstein.





ciapiede alcune croci bianche a ricordo dei berlinesi uccisi mentre tentavano la fuga in Occidente. Una lunga traversata di 600 Km ci ha portato a Monaco in Baviera.

Qui si entra subito nel clima di una città vivace, ricca di movimento, di artisti di piazza e di tanta, tanta gente nel centro storico, intorno alla Marienplatz dove domina la neogotica Rathaus, il cui famoso orologio carillon si anima di figure in movimento alle ore 11.

Meritano di essere visitati la Residenza Reale, i palazzi, le chiese, le piazze circostanti, nonché il Villaggio Olimpico del 1972, e il famoso Museo della Scienza e della Tecnica.

Da Monaco ad Innsbruck il passo è stato breve: percorrendo la Romantic Strasse attraverso la bassa Baviera abbiamo ammirato la famosa Chiesa barocca di Wieskirche ed il fiabesco Castello di Ludwig II di Baviera (1845-1886), ultima sua dimora, ora meta di tanti visitatori per la suggestione che induce nell'animo e per il bellissimo panorama con vista del lago.

Ad Innsbruck abbiamo trascorso l'ultimo giorno all'estero: cittadina graziosa e rac-

colta attorno al centro storico con bei palazzi in stile tirolese. Quindi il rientro in Italia attraverso il Brennero.

Concludo con alcune annotazioni.

Innanzitutto non può sfuggire all'attento osservatore l'ordine che regna in giro e la lindezza delle città, il traffico limitato e ordinato, i trasporti urbani efficienti, le reti metropolitane molto diffuse, l'assenza pressochè totale di polizia municipale sulla viabilità, le autostrade libere dal pagamento, salvo in Francia, Svizzera (53.000 lire/anno) e Austria (anche qui bollino a tempo); carburante meno costoso che da noi (in Lussemburgo 1.080 lire/lt), l'assenza assoluta di extracomunitari agli incroci stradali, le case di abitazione cittadine che si affacciano sulla strada prive di recinzioni o cancelli di sorta.

Per contro, specialmente a Berlino, si nota una certa freddezza nei rapporti umani, che qualche volta fa rimpiangere l'esuberanza e la cordialità delle popolazioni mediterranee.

Variabile il clima che ci ha risparmiato la grande calura sofferta da chi è rimasto in Italia nel mese di agosto.

Viaggiò per 30 anni in tutto l'impero romano

San Paolo camperista

Tornò nei luoghi dove c'era più bisogno della sua parola e che più gli erano rimasti nel cuore. Come tanti camperisti, che girano il mondo per scoprire nuovi posti e conoscere altre culture, e volentieri ritornano spesso in quelli che amano particolarmente

S. Paolo "camperista" non vuole essere un'affermazione blasfema, ma secondo me un curioso parallelo, in un'ottica molto elastica, tra la vita di questo Santo e quella di tanti camperisti. S. Paolo non conobbe personalmente Gesù, era un'ardente fariseo e si distinse per il suo odio e per la sua animosità contro il Cristianesimo.

Questo atteggiamento di chiusura e ostilità mi ricorda tante persone alle quali durante la mia vita ho raccontato le mie stupende vacanze in camper e da cui ho sentito spesso dire frasi del tipo: "Io non potrei mai vivere in così poco spazio", "Proprio come gli zingari!". Affermazioni dettate dal fatto che queste persone non avevano sperimentato in realtà cosa sia la vita dei camperisti. Ho riscontrato spesso che, come Gesù aspettò S. Paolo sulla via di Damasco e lo trasformò da

persecutore in zelante apostolo, l'esperienza di qualche amico o parente ha "convertito" alcuni scettici a provare l'ebbrezza della vita itinerante. Generalmente le persone che hanno scoperto il camper non più giovanissime sono diventate dei veri e propri portabandiera. La loro scelta è stata più ragionata e più cosciente ed è loro compito "convertire" altri possibili camperisti. S. Paolo fece numerosi viaggi missionari, dall'Oriente all'Occidente, cercando di avere contatti con tutti i popoli di allora. Nel primo viaggio parte da Antiochia, va a Cipro, quindi nella Panfilia, Pisidia, Licaonia e ritorna ad Antiochia. Nel secondo viaggio arriva in Europa, scende in Grecia ad Atene e a Corinto. Successivamente va a Cesarea, poi a Gerusalemme e torna sempre ad Antiochia. Nel terzo viaggio soggiorna per tre anni a Efeso, poi va in Macedonia



e quindi ancora a Gerusalemme. Arriverà persino a Roma per essere giudicato dal tribunale imperiale. Partirà da Roma e farà naufragio a Malta. Si dice che andò in Francia, in Spagna, alternando viaggi in Oriente e che ripassò a Creta, a Corinto fino a che fu arrestato a Roma. S. Paolo predicò il Vangelo, portò un messaggio importante e viaggiò per ben trent'anni per tutto il mondo romano. Tornò nei posti dove c'era più bisogno della sua parola o forse anche nei posti che più gli erano rimasti nel

cuore. Come tanti camperisti che con estrema delicatezza girano il mondo per scoprire nuovi posti e conoscere altre culture, ma che volentieri ritornano spesso in alcuni posti che amano particolarmente. Come tanti camperisti che, rispettando l'ambiente, trasmettono al mondo il messaggio che "zingari" è bello e che in realtà la vita itinerante rappresenta una delle forme di turismo più ecocompatibile e meno invasiva. Sicuramente più civile degli albergoni di cemento a picco sul mare. *Paola Miccò*

ATTENZIONE AI CARICHI SPORGENTI

Se avete il portabicì montato, sia esso con le biciclette, o anche non esteso, oppure una qualsiasi altra appendice esterna posteriore, dovete sempre esporre il previsto cartello di carico sporgente.

Ma, attenzione, quello previsto dal nuovo Codice della Strada non è più come questo che vedete, con i 4 catadiottri rotondi, ma tutta la superficie deve essere catadiottrica.

Quindi conviene aggiornarsi ed in fase di acquisto non farsi rifilare segnali... di fumo!

Franco Libea



CAMPERTECNICA ASSISTENZA
MODIFICHE
RIPARAZIONI
MONTAGGIO
ACCESSORI

ELNAGH **MIRAGE** **RAPIDO**

C/o Centro Roma Camper - Via Salaria, 1358 Roma - Tel. 06/8887652
Salvatore Lucignano 0338-5242926 Fabio Farilli 0339-7172092